

I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE

L'esperienza ci dice che l'insegnamento della storia molto spesso si riduce alla narrazione dei fatti accaduti in una data epoca del passato, alla spiegazione del perché sono accaduti (**le cause**) e di cosa essi hanno generato nel tempo (**le conseguenze**). Dobbiamo tener conto che **la conoscenza storica da costruire** non si identifica ed esaurisce nella narrazione dei fatti in successione, **ma va intesa come una rete** in cui i saperi si relazionano, si richiamano in un contesto di senso.

La formazione deve essere perseguita nel soggetto in apprendimento attraverso la costruzione di una **rete di conoscenze significative**, il più possibile ampia e articolata, dei principali fatti e trasformazioni che, dall'origine dell'uomo fino ad oggi, hanno segnato la vita dell'umanità; conoscenze che permettano di comprendere e di dare maggior senso al presente, di cogliere continuità ed analogie con il passato.

Nella programmazione, gli insegnanti tendono a privilegiare la costruzione dei contenuti storici, perdendo di vista la finalità formativa del loro insegnamento; difficilmente riescono a esplicitare agli allievi il rapporto tra studio del passato, comprensione del presente e progettazione del futuro, o il rapporto tra vissuto personale e responsabilità collettiva, tra delega e partecipazione attiva.

L'attenzione rivolta esclusivamente ai contenuti mette inoltre in secondo piano l'apprendimento **della metodologia con cui i contenuti sono stati costruiti**, la struttura disciplinare viene trascurata, la figura dello storico e il suo operare nella costruzione della conoscenza non appaiono, gli obiettivi inerenti alle competenze vengono dimenticati.

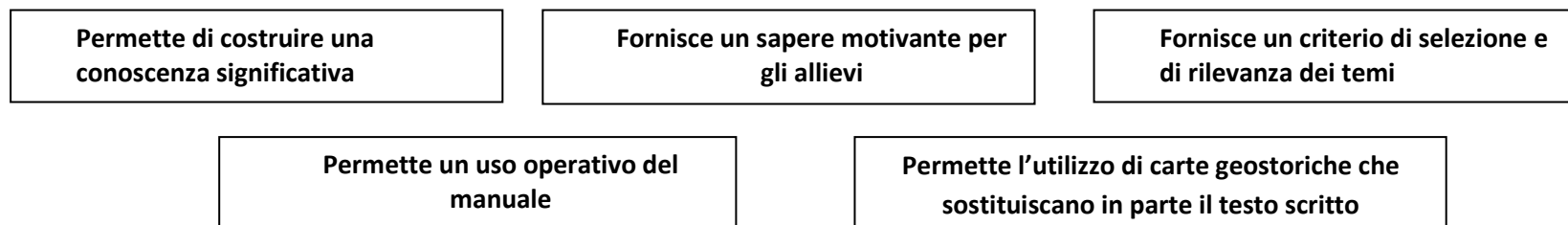
Cosa si intende per Processo di trasformazione? Perché procedere per Processi di trasformazione?

Per processo di trasformazione si intende :

un grande radicale cambiamento, una trasformazione profonda, un processo irreversibile

- **che si verifica in un lungo periodo**
- **che ha effetti per lungo tempo**
- **che interessa ampie aree geografiche o tutto il mondo**
- **che coinvolge grandi masse di uomini**

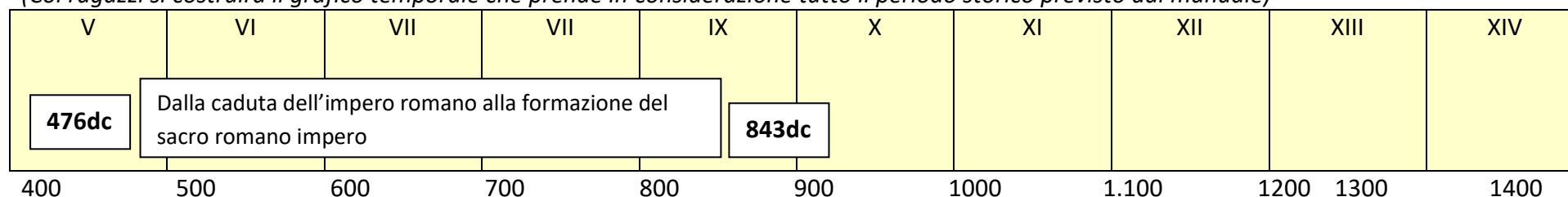
Il processo di trasformazione è un modo non manualistico (lineare -consequenziale) di strutturare le informazioni. Esso:



Esempio di Processo di trasformazione

A. “La formazione dell’Europa: dalla caduta dell’impero romano alla formazione del Sacro Romano Impero” V-IX secolo

Costruzione del grafico temporale (del periodo che si deve studiare solitamente nella classe prima: dal V secolo al XIV secolo).
(Coi ragazzi si costruirà il grafico temporale che prende in considerazione tutto il periodo storico previsto dal manuale)



Come gestire la quantità dei fatti e mutamenti riportati dai manuali e come selezionare le conoscenze?

Come utilizzare e far usare i manuali, per favorire una didattica operativa sul testo?

Come utilizzare le carte geostoriche e sostituire in parte il testo scritto?

Nell'indice del manuale scolastico trovo:

Cap. 2 Occidente e Oriente diversi e divisi I "barbari" invadono l'Impero / La caduta dell'impero d'Occidente/ L'impero romano d'Oriente o impero bizantino / Costantinopoli , "la nuova Roma"

Cap. 3 L'Europa occidentale nei primi secoli dell'Alto Medioevo L'Italia invasa e divisa: Ostrogoti e Longobardi

Cap. 4 Nasce un nuovo impero cristiano ed europeo. / Il regno dei Franchi ha l'appoggio della Chiesa / L'organizzazione del Sacro Romano Impero

Se questi capitoli saranno presentati in successione narrativa quando il ragazzo arriverà, per esempio, a pag 10 del manuale avrà dimenticato cosa è successo prima. Allora che faccio?

1° fase del percorso didattico
La situazione iniziale del processo

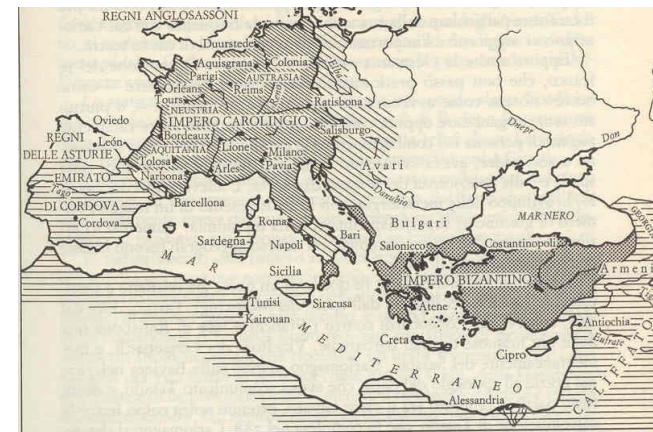
L'IMPERO ROMANO III SECOLO



Descrivere la carta per produrre informazioni

2° fase del percorso
La situazione finale del processo

L'IMPERO ROMANO NEL IX SECOLO



Descrivere la carta per produrre informazioni

La descrizione dello stato iniziale e finale del processo comporta un lavoro degli allievi sui testi o sui materiali predisposti dall'insegnante: testi o carte *descrittive* semplificate o adattate che permettono all'allievo una facile lettura e gli consentono di ricavare le informazioni pertinenti la *descrizione statica* del contesto. L'insegnante guida all'uso del manuale indicando dove, in quale capitolo è possibile rintracciare le informazioni. L'esperienza ripetuta con insegnanti e allievi, di costruzione dei processi, ha permesso di verificare che la presenza nei manuali di *testi descrittivi dello stato iniziale e finale* è scarsa; e che laddove siano presenti, sono più facilmente reperibili le informazioni per la costruzione dei contesti iniziali che non la descrizione finale dei processi. La narrazione cronologica manualistica tende a non definire la fine di un processo o a eclissarla tra altri temi e fatti senza evidenziare la relazione con il processo trattato.

Il ricorso perciò alla produzione storiografica e alla riduzione e semplificazione dei testi esperti in testi didattici è spesso inevitabile e anche auspicabile per costruire o arricchire le descrizioni.

3° fase del percorso. Confronto tra situazione iniziale e finale del processo. Quali mutamenti? Quali permanenze?

L'insegnante sulla base del confronto deve sollecitare la problematizzazione, le inferenze, creando così una tensione alla conoscenza e attribuendo un senso ai fatti che entreranno a far parte della ricostruzione.

CONFRONTO FRA LE CARTE TEMATICHE

INDICATORI DA CONFRONTARE	L'IMPERO ROMANO III SECOLO D.C.	L'IMPERO CAROLINGIO INIZIO IX SECOLO D.C.	QUALI MUTAMENTI? QUALI PERMANENZE?
SU QUALI AREE GEOGRAFICHE SI ESTENDEVA			
SU QUALI TERRITORI EUROPEI			
ENTRO QUALI CONFINI			
QUALE ORGANIZZAZIONE POLITICA			

4° fase del percorso.
processo.

Ricostruzione del

LE PERIODIZZAZIONI

Dividiamo l'intero arco temporale del processo in 5 sottoperiodi

La scelta dei fatti che rientrano nella ricostruzione del processo compete all'insegnante, il quale stabilisce *la periodizzazione interna al processo* e quali fatti prendere in considerazione per ciascun periodo *al fine di rendere evidente la trasformazione*.

I fatti devono essere pochi, ben selezionati, scelti tra quelli considerati più rilevanti e significativi per cogliere la trasformazione.

1° periodo: le invasioni barbariche del V secolo.

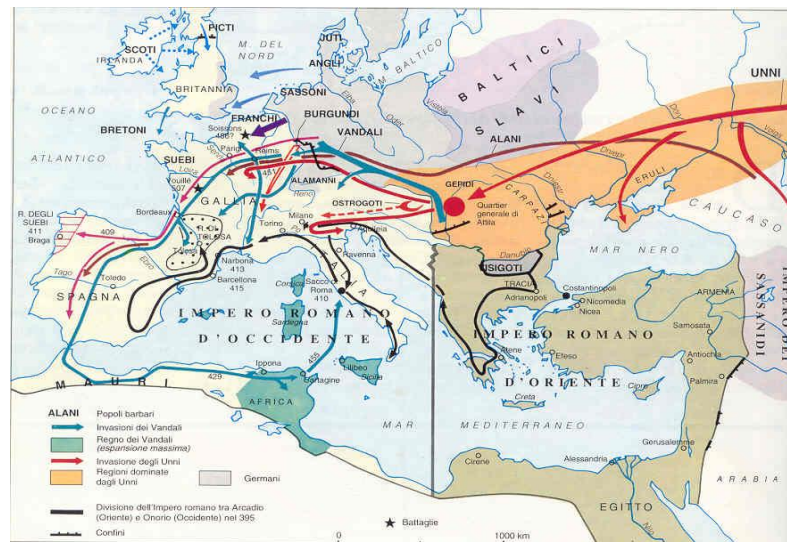
2° periodo: la formazione dei Regni romano-barbarici V-VI secolo.

3° periodo: il tentativo di riunificazione di Giustiniano.

4° periodo: le nuove invasioni del VII- VIII secolo: Longobardi e Arabi.

5° periodo: il regno di Carlo Magno, la guerra contro i Longobardi e la costituzione del Sacro Romano Impero.

Ricostruzione del processo 1° periodo V secolo Le invasioni barbariche



Letture della carta geostorica

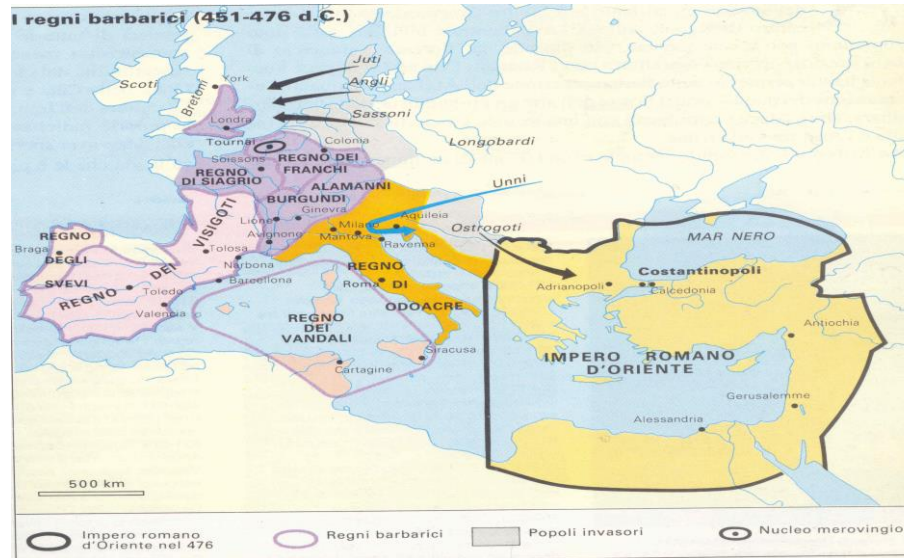
Questa carta narra una storia

Possiamo narrare la storia che dice così: “Ad un certo punto alcune popolazioni asiatiche, nominate Unni, si spostarono dall’oriente verso occidente; si fermarono un po’ di tempo nella zona della Pannonia, l’odierna Ungheria, poi, per cause che noi non possiamo sapere, cominciarono ad entrare all’interno dei confini dell’Impero Romano. Cosa fecero? Si spostarono, si scontrano, erano sempre in movimento. E cosa fecero al loro passaggio?”

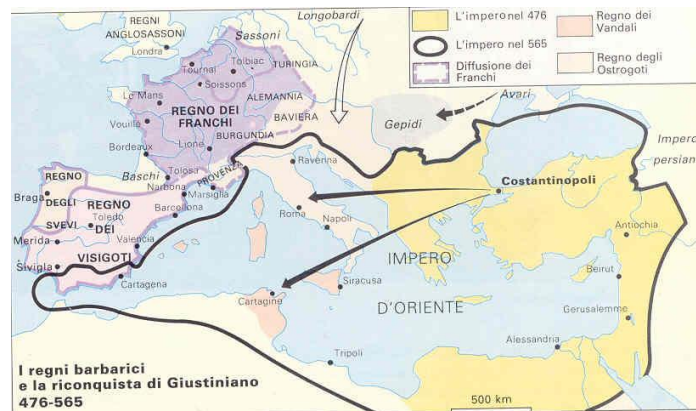
I ragazzi provano a leggere la carta, a ipotizzare una spiegazione dei fatti per poi ricercarla, secondo precise indicazioni date dall’insegnante, nel manuale scolastico.

La spiegazione scaturisce dalla riorganizzazione del processo, dalla conoscenza dei fatti accaduti. È il momento in cui devono essere riprese le domande che gli allievi si erano posti all’inizio e si deve verificare a quali di esse sia stata data una risposta e quali servano per capire meglio il presente.

La formazione dei regni romano-barbarici



Letture della carta, ipotesi di spiegazione, ricerca guidata delle informazioni sul manuale
 3° periodo VI secolo Le conquiste dell'imperatore Giustiniano. Il tentativo di riunificazione

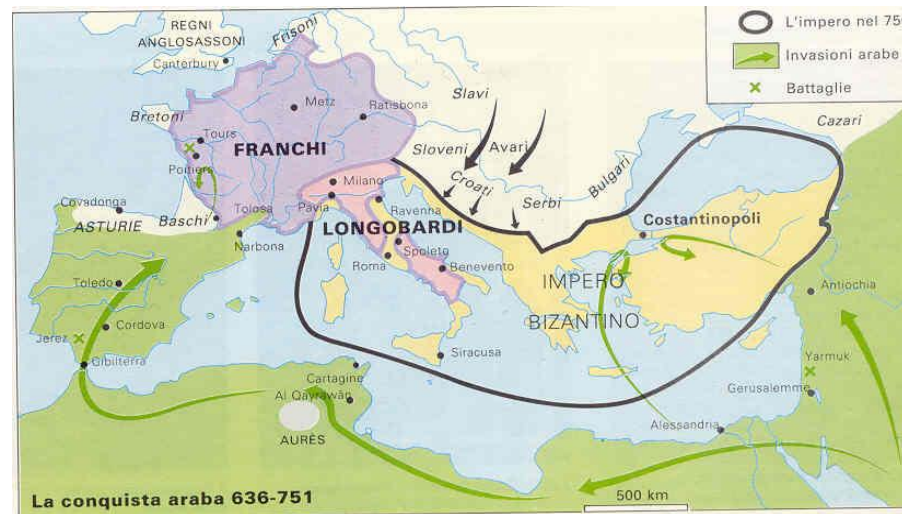


Da Costantinopoli partono gli eserciti per riconquistare l'impero. C'è un imperatore, Giustiniano, imperatore d'oriente. Che avrà voluto fare? Riconquistare l'impero di occidente. In che modo? Attraverso delle spedizioni. C'è quasi riuscito: ha riconquistato tutto il Mediterraneo tranne le terre più ad ovest. C'è una seconda ondata di invasioni ...

I ragazzi provano a dare una spiegazione e poi ricercarla, secondo precise indicazioni date dall'insegnante, nel manuale scolastico.

Letture della carta

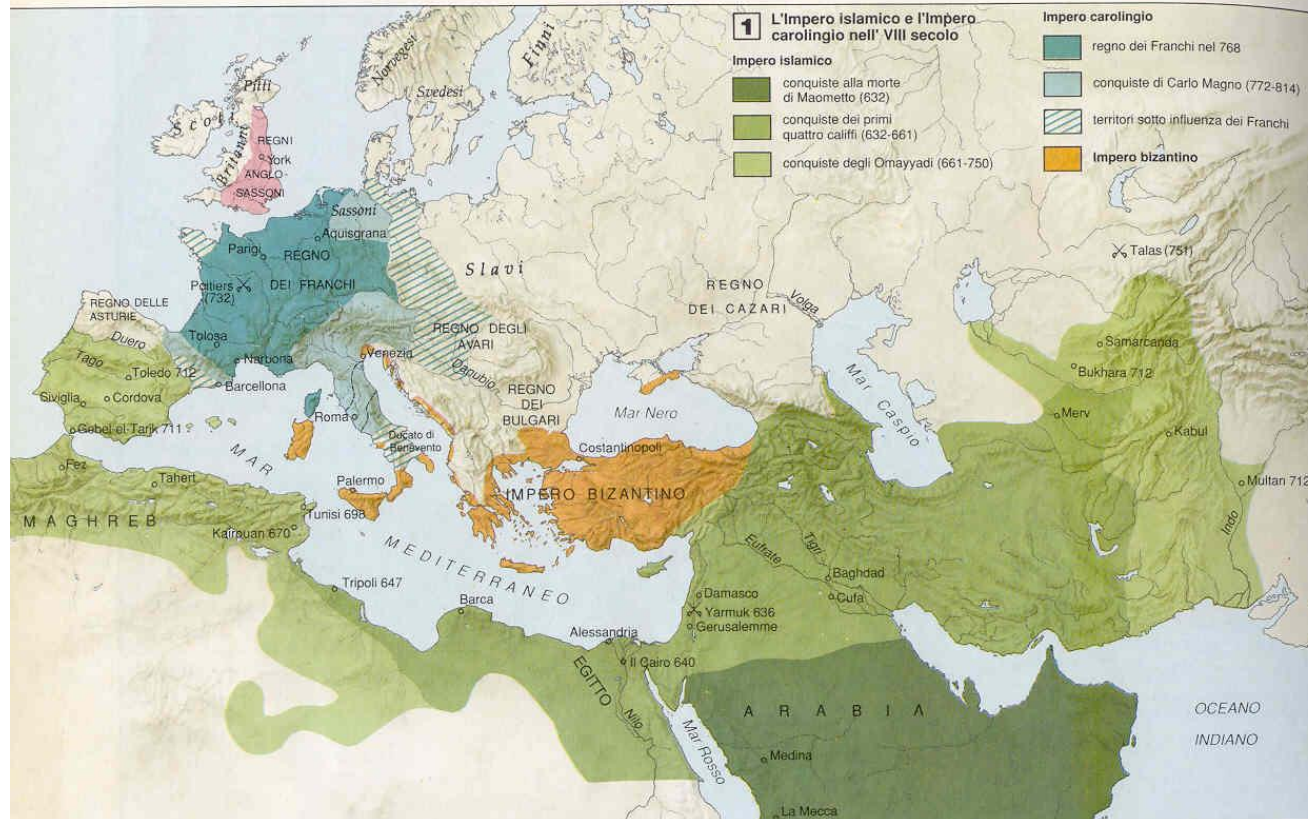
4° periodo VII-VIII secolo Le invasioni: Longobardi in Italia, Arabi sulle coste dell'Africa e in Spagna



Letture della carta

Dopo Giustiniano cosa succede? L'impero bizantino si riduce. Sapete il perché? Perché gli Arabi minacciano l'Impero romano di Oriente. Gli Arabi premono. Da dove vengono? Dall'Arabia Saudita. Guardate che scorribande fanno questi qua: due invasioni: una dal sud (gli Arabi) e una dal nord (i Longobardi) [generalmente non viene mai messa in evidenza la contemporaneità tra Arabi e Longobardi] L'impero bizantino si restringe. La presenza dei Franchi è sempre grande. I Longobardi arrivano a minacciare l'impero franco. Ci sarà una guerra tra Franchi e Longobardi. Chi vincerà? I Franchi. Il loro re verrà in Italia, occuperà le terre dei Longobardi. Si chiama Carlo Magno; si farà incoronare imperatore.

5° periodo IX secolo. Il regno di Carlo Magno, la guerra contro i Longobardi in Italia, la costituzione del Sacro Romano Impero.



- ◊ Cercare di capire com'è che il mondo è diventato così com'è ora
- ◊ Porsi domande sul presente, stimolare gli allievi a cogliere, del mondo in cui vivono, gli aspetti problematici, sollecitare la loro curiosità a ricercare nel passato i grandi processi di trasformazione che hanno reso il mondo così come ora lo conosciamo

COME AGISCE LO STUDENTE

Le **operazioni** cognitive

- . Tematizza
- . Periodizza
- . Descrive la situazione iniziale e la situazione finale
- . Confronta per rilevare mutamenti e permanenze
- . Rintraccia, sui testi, le informazioni pertinenti
- . Mette in relazione fatti e contesti
- . Problematizza
- . Produce inferenze
- . Ricostruisce il processo tramite la narrazione

COME AGISCE LO STUDENTE

Le **attività** operative

- . Costruisce grafici temporali
- . Utilizza carte geostoriche
- . Costruisce carte geografiche
- . Utilizza - costruisce tabelle
- . Utilizza -Costruisce schemi, diagrammi
- . De- costruisce testi ed ipertesti
- . Costruisce testi e ipertesti
- . Espone relazioni